

Bollo da
14,62 euro



COMUNE DI FOLLO (Provincia della Spezia)

P.zza Matteotti, 9 - 19020 FOLLO (SP)
Tel. 0187 599914 – Fax 0187 558149

SETTORE EDILIZIA URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

*Allo Sportello Unico per l'Edilizia
del Comune di Follo*

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente a _____
Via/Piazza _____ telef. n° _____ c.f. _____
in qualità di (1) _____

Chiede

ai sensi delle norme contenute nel capo II del D.P.R. 6.6.2001 N. 380 il rilascio del (2)

- permesso di costruire ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16 del 6.6.2008 e s.m.i.
 - variante al permesso di costruire n° _____ del _____ ai sensi della dell'art. 25 comma 1 della L.R. 16 del 6.6.2008 e s.m.i.
 - accertamento di conformità ai sensi dell'art.43 della L.R. 16 del 6.6.2008 e s.m.i. (interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla Dia obbligatoria) e ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 380/01
 - accertamento di conformità ai sensi dell'art. 49 della L.R. 16 del 6.6.2008 e s.m.i. (interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla Dia facoltativa o da permesso di costruire) e ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01
 - accertamento di conformità paesaggistica ai sensi degli artt. 167 comma 5 e 181 comma 1 quater del D. Lgs 42/04
-

per le opere contemplate nell'allegato progetto di (3) _____

redatto in n° _____ copie da: _____ residente a
_____ in Via _____ telef. n° _____

C.F. _____ iscritto al n° _____ al Collegio / Albo / Ordine dei/degli
_____ della Provincia di _____ ,

da eseguirsi su fabbricato / terreno sito in Follo _____ e identificato al
N.C.T. al Fg. ___ mapp. _____ e N.C.E.U. al Fg. ___ mapp. _____ sub. _____

Il sottoscritto dichiara che l'accluso progetto è compilato in conformità alle norme delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia edilizia e di igiene, anche nei riguardi delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto, con assoluto sollievo del Comune da ogni eventuale responsabilità nei confronti dei terzi.

Si riserva di produrre, qualora l'Amministrazione Comunale, a fronte dell'entità e della complessità dell'intervento progettato lo ritenga necessario, ulteriore e/o differente documentazione al fine del rilascio del permesso di costruire.

Si impegna inoltre a comunicare tempestivamente in forma scritta, a codesto Comune, ogni variazione concernente le generalità e il domicilio dei Soggetti sopra riportati.

(4) Il sottoscritto, con la presente, richiede la rateizzazione del contributo di costruzione dovuto per l'esecuzione del progetto di cui sopra.

Allega alla presente istanza (2) :

- Documentazione di progetto in n° _____ copie;
- Dichiarazione del progettista (vedi modello a parte);
- Elenco documentazione allegata (5) .
- Attestazione comprovante il titolo di legittimazione a richiedere il permesso di costruire.(6)

Follo, _____

Il Richiedente

Note:

- (1) Indicare se proprietario, usufruttuario, o titolare di altro diritto reale (Nel caso in cui il richiedente sia diverso dal proprietario occorrerà allegare nota di assenso, debitamente sottoscritta, del proprietario con l'indicazione delle generalità e domicilio).
- (2) Barrare la casella che interessa. (*per la documentazione da allegare vedi modello a parte*)
- (3) Descrizione sommaria delle opere.
- (4) Barrare se si intende richiedere la rateizzazione del contributo di costruzione. Detto contributo potrà essere rateizzato in quattro rate semestrali di pari importo; la prima rata dovrà essere corrisposta all'atto del ritiro del permesso di costruire. Prima del rilascio del permesso di costruire dovrà essere prodotta dall'interessato fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da Compagnia di Assicurazione regolarmente abilitata, pari all'importo rateizzato. La fidejussione dovrà avere durata equivalente a 18 mesi dalla data di notifica della permesso di costruire (presso lo sportello del civico Settore pianificazione territoriale ed ambientale potrà essere ritirato apposito fac simile).
- (5) Della documentazione prodotta dovrà essere allegato un elenco in duplice copia, una delle quali verrà restituita all'interessato al momento della presentazione della pratica.
- (6) Copia dell'atto di proprietà o di altro titolo di diritto reale oppure autocertificazione in merito.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196

Il D.Lgs 30 giugno 2003 n.196, Codice in materia di protezione dei dati personali, prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati conferiti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata e quali sono i diritti del cittadino.

Finalità del trattamento.

Il Comune di Follo, Settore urbanistica-edilizia privata, desidera informarLa che la compilazione dell'istanza sopra estesa comporta il conferimento di vari dati personali, che verranno trattati dal Comune di Follo per le finalità di applicazione della disciplina in materia urbanistico-edilizia.

I dati in possesso del Comune di Follo possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici, in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando ciò sia comunque necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante.

Gi stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali.

I dati richiesti devono essere indicati obbligatoriamente onde rendere possibile l'istruttoria della pratica.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'impossibilità di dare seguito alla Sua istanza.

Modalità di trattamento.

I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:

- Verifiche dei dati esposti nell'istanza e documentazione allegata con altri dati in possesso del Comune di Follo;
- Verifiche dei dati contenuti nell'istanza e nella documentazione allegata con i dati in possesso di altri organismi.

Titolari del trattamento.

Il Comune di Follo assume la qualifica di titolare del trattamento dei dati personali.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Settore Urbanistica-Edilizia privata, Geom. Gianni Simonelli.

Diritti dell'interessato.

Presso il titolare o il responsabile del trattamento l'interessato può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge, ovvero per opporsi al loro trattamento o chiederne la cancellazione, se trattati in violazione di legge.

Consenso.

Il Comune di Follo, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
Documentazione da allegare (*)

Della documentazione prodotta dovrà essere allegato un elenco, in duplice copia, di cui una copia verrà restituita all'interessato al momento della presentazione della pratica.

N.B. Qualora la modesta entità dell'intervento progettato lo consenta, sarà ammessa una documentazione ridotta purché sufficiente alla esauriente rappresentazione dell'opera edilizia.

Nel caso di realizzazione di nuove costruzioni deve essere prodotta, in allegato all'istanza, la seguente documentazione in tre

copie:

- a) relazione tecnico illustrativa delle opere in progetto con esplicito riferimento alla loro conformità agli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali nonché ai regolamenti ed alle norme vigenti, comprese quelle di sicurezza ed igienico-sanitarie, con indicazione dei vincoli gravanti sulla zona interessata e le modalità di approvvigionamento di acqua potabile, di smaltimento delle acque bianche e nere a norma di legge e di allaccio ai pubblici servizi; nella relazione devono essere specificati caratteristiche tipologiche e strutturali, materiali, cromatismi ;
- b) stralcio planimetrico della Carta Tecnica Regionale in scala 1:5000, con inserimento sullo stesso dell'opera in progetto e con l'indicazione delle coordinate di uno degli spigoli del manufatto di progetto utilizzando il sistema Gauss-Boaga, riportato negli appositi reticolo delle cornici della Carta Tecnica Regionale;
- c) stralcio cartografico degli strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali consultabili e scaricabili sul sito internet www.comunefollo.it;
- d) estratto di mappa catastale in scala 1:1000 o 1:2000 con evidenziati i limiti di proprietà;
- e) documentazione fotografica dello stato dei luoghi, con planimetria riportante indicati i punti di vista dai quali sono state scattate le fotografie;
- f) titolo di proprietà o equipollente
- g) schema del sistema di smaltimento delle acque bianche e nere e dei relativi allacciamenti;
- h) rilievo dell'area interessata, per una estensione sufficientemente vasta in relazione all'intervento, in scala 1:200, recante le quote del terreno e le distanze riferite ad un caposaldo certo, e con rappresentati i confini di proprietà, i riferimenti agli accessi ed alla viabilità pubblica e privata, e l'indicazione della presenza di eventuali acque pubbliche, elettrodotti, ed ogni altro elemento significativo;
- i) planimetria di progetto dalla quale risultino chiaramente l'esatto posizionamento piano altimetrico dell'opera riferito al medesimo caposaldo di cui alla lettera h), le sistemazioni esterne, le quote del terreno sistemato in scala minima 1:200 e l'indicazione delle connessioni con la viabilità e delle distanze dai corsi d'acqua, se trattasi di acque pubbliche, dai fabbricati, dai confini, dalle strade, da eventuali elettrodotti, e da ogni altro elemento significativo; dovranno inoltre

- essere indicate le coordinate di uno degli spigoli del manufatto di progetto utilizzando il sistema Gauss Boaga, riportato negli appositi reticoli delle cornici della carta tecnica regionale ;
- j) sovrapposizione quotata tra rilievo e planimetria di progetto in scala minima 1:200;
 - k) sezioni del terreno quotate di stato attuale, progetto e raffronto con evidenziate le variazioni altimetriche in scala minima 1:200;
 - l) piante di tutti i piani e della copertura con l'indicazione delle destinazioni di ogni singolo vano, e la relativa superficie con riferimento anche alla superficie finestrata, sezioni e prospetti quotati delle opere in scala 1:100, con indicati i riferimenti altimetrici rapportati al caposaldo di riferimento indicato nel rilievo; sulle piante devono essere indicati le superfici dei vari locali, le misure delle bucatore esterne ed interne indicate sul relativo asse e le superficie finestrate con relativo rapporto di illuminazione ; eventuali particolari architettonici o di opere d'arte e manufatti dovranno essere sviluppati in scala 1:20 con l'indicazione dei materiali impiegati e cromatismi;
 - m) viste assonometriche e/o prospettiche e/o montaggi fotografici o computerizzati atti a dimostrare il corretto inserimento del manufatto nel contesto;
 - n) elaborati grafici relativi alle urbanizzazioni ed alla viabilità esistenti o da realizzare;
 - o) nel caso di realizzazione di strade il progetto relativo dovrà essere completo di :
 - i) rilievo quotato dell'area interessata dal progetto ;
 - ii) planimetria con posizionamento del tracciato stradale sovrapposto al rilievo con quote del terreno e di progetto, con indicate le sezioni ;
 - iii) planimetria quotata di progetto contenente tutti gli elementi delle curve, le pendenze, la localizzazione delle sezioni, le indicazioni d'opere di sostegno suddivise per tipo, tracciato delle canalizzazioni, innesti con la viabilità esistente, sistema di deflusso e smaltimento delle acque meteoriche ed ogni altro elemento significativo;
 - iv) sezioni stradali ;
 - v) particolari costruttivi;
 - p) computo dei volumi e/o delle superfici del manufatto in riferimento al tipo di definizione parametrica adottata dal PUC del Comune di Follo e relativi schemi grafici con dimostrazione della rispondenza quantitativa in rapporto alle aree da asservire ed ai relativi indici di edificabilità ed al rapporto di incidenza volumetrico R/V;
 - q) planimetria, redatta su mappa catastale, delle aree da asservire con riferimento alle zone definite dallo strumento urbanistico vigente in cui l'intervento ricade e relativa superficie catastale attestante la superficie di ogni mappale;
 - r) computo, con relativi schemi grafici, della superficie di riferimento come definita dalla legge regionale 7/4/1995 n. 25, ai fini dell'applicazione del contributo di costruzione, eventualmente distinto per differenti destinazioni d'uso qualora si tratti di progetto a funzione mista;
 - tavola grafica dimostrativa del soddisfacimento degli standard urbanistici previsti dalle normative vigenti, completa dei relativi calcoli;
 - dichiarazione di conformità dell'intervento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche nonché relazione illustrativa e relativi elaborati grafici;
 - indagine geologica e relazione geotecnica in conformità alla vigente legislazione in materia, alla normativa Geologica di PUC e con specifico riferimento alla valutazione di suscettività al dissesto contenuto nei Piani di Bacino vigenti ed esplicito riferimento alla fattibilità dell'opera;

- ove occorra, Studio Organico di insieme ,composto di elaborati grafici, fotografici relazione, ai sensi dell'art. 32 bis della Norme di attuazione del piano territoriale di Coordinamento Paesistico e NCC del PUC.
- ove occorra, documentazione illustrativa e/o progettuale atta a dimostrare il rispetto della normativa in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico ai sensi della legislazione nazionale e regionale vigente;
- progetto e la relativa documentazione di cui alla vigente normativa in materia di energia, con particolare riferimento a quanto prescritto dal Dlgs n° 192 del 19.02.2005 (integrato e modificato dal Dlgs n° 311 del 29.12.2006), dalla Legge Regionale 22 del 29.05.2007 e relativo Regolamento di attuazione emanato con provvedimento del Presidente della Giunta regionale n°1 in data 22.1.2009
- modello Istat per la rilevazione dell'attività edilizia.
- documentazione specifica richiesta dalle norme di P.U.C. con riferimento al sub-ambito di appartenenza ove ricade la nuova edificazione

Nel caso di **interventi su edifici esistenti** dovrà essere prodotta, in allegato all'istanza, la seguente documentazione in tre copie:

- (7) relazione tecnico illustrativa delle opere in progetto con esplicito riferimento alla loro conformità agli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali nonché ai regolamenti ed alle norme vigenti, ed alle modalità di approvvigionamento di acqua potabile, di smaltimento delle acque bianche e nere a norma di legge e di allaccio ai pubblici servizi ; dovranno essere specificati i vincoli gravanti sulla zona interessata e/o sugli edifici oggetto di intervento; con la relazione dovrà essere prodotta tutta la documentazione atta a comprovare la legittimazione giuridica dello stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento, indicando gli estremi delle licenze edilizie e/o concessioni e/o autorizzazioni anche in sanatoria, oppure producendo atti notori o dichiarazioni sostitutive o idonea documentazione dimostrativa;
- (8) stralcio planimetrico della Carta Tecnica Regionale in scala 1:5000, con localizzazione dell'immobile oggetto dell'intervento ;
- (9) stralcio cartografico degli strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali;
- (10) estratto di mappa catastale in scala 1:1000 o 1:2000 con evidenziati i limiti di proprietà;
- (11) documentazione fotografica dello stato dei luoghi e dell'edificio, con planimetria riportante indicati i punti di vista dai quali sono state scattate le fotografie ;
- (12) titolo di proprietà o equipollente
- (13) schema del sistema di smaltimento delle acque bianche e nere e dei relativi allacciamenti;
- (14) planimetria in scala 1:200 o 1:500 con la localizzazione dell'edificio oggetto dell'intervento;
- (15) planimetrie catastali in scala 1 :200 di tutte le unità immobiliari;
- (16) rilievo in scala 1:100 dello stato di fatto dell'edificio comprendente piante, sezioni e prospetti opportunamente quotati e con indicati i riferimenti altimetrici rapportati ad un caposaldo certo, le quote di ogni solaio e le altezze totali dell'edificio; dovranno essere rappresentati tutti i piani, con indicate le destinazioni d'uso dei vani ed il numero di unità immobiliari, e le coperture; eventuali particolari architettonici significativi dovranno essere rappresentati in scala 1:20;
- (17) progetto in scala 1:100 completo di piante, sezioni, prospetti opportunamente quotati e con indicati i riferimenti altimetrici rapportati al caposaldo di riferimento indicato nel rilievo, con indicate le quote di ogni solaio e le altezze totali dell'edificio;

dovranno essere rappresentati tutti i piani, con indicate le destinazioni d'uso dei vani e le relative superfici con riferimento anche alla superficie finestrata, le misure delle bucatore esterne ed interne indicate sull'asse, il numero di unità immobiliari, e le coperture; eventuali particolari architettonici significativi dovranno essere rappresentati in scala 1:20;

- (18) raffronto in scala 1:100 completo di piante, sezioni, prospetti con la rappresentazione in colore giallo delle demolizioni ed in colore rosso delle nuove opere, nonché in tratteggio alternato in giallo e rosso per le parti di cui si prevede la demolizione e successiva ricostruzione;
- (19) computo dei volumi e/o delle superfici del manufatto in riferimento al tipo di definizione parametrica adottata dal PUC e relativi schemi grafici con dimostrazione della rispondenza quantitativa in rapporto ad eventuali aree da asservire ed ai relativi indici di edificabilità ;
- (20) planimetria, redatta su mappa catastale, delle eventuali aree da asservire con riferimento alle zone definite dallo strumento urbanistico vigente in cui l'intervento ricade e relativa superficie catastale attestante la superficie di ogni mappale;
- (21) computo, con relativi schemi grafici, della superficie di riferimento come definita dalla legge regionale 7/4/1995 n. 25, ai fini dell'applicazione del contributo di costruzione, eventualmente distinto per differenti destinazioni d'uso qualora si tratti di progetto a funzione mista;
- (22) eventuale tavola grafica dimostrativa del soddisfacimento degli standard urbanistici previsti dalle normative vigenti, completa dei relativi calcoli;
- (23) dichiarazione di conformità dell'intervento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche nonché relazione illustrativa e relativi elaborati grafici;
- (24) indagine geologica e relazione geotecnica in conformità alla normativa Geologica di PUC e alla vigente legislazione in materia, con specifico riferimento alla valutazione di suscettività al dissesto contenuto nei Piani di Bacino vigenti ed esplicito riferimento alla fattibilità dell'opera;
- (25) nel caso il progetto preveda contestualmente interventi su aree esterne dovrà essere prodotta anche la documentazione contemplata per le nuove costruzioni;
- (26) nel caso in cui l'intervento comporti l'esecuzione di opere murarie di modifica o di rifacimento di opere preesistenti che interessino almeno il 50% dei muri di tamponamento ovvero dei solai di sottotetto o di copertura ovvero dei pavimenti su solai che insistono su spazi aperti, nonché l'esecuzione di opere comportanti un aumento della superficie vetrata dell'edificio superiore al 10%, elaborati atti a dimostrare la rispondenza dell'intervento ai requisiti di risparmio energetico ai sensi della vigente normativa e dichiarazione di rispondenza sottoscritta dal progettista;
- (27) ove occorra, Studio Organico di insieme ,composto di elaborati grafici, fotografici relazione, ai sensi dell'art. 32 bis della Norme di attuazione del piano territoriale di Coordinamento Paesistico e delle N.C.C. del PUC;
- (28) ove occorra, documentazione illustrativa e/o progettuale atta a dimostrare il rispetto della normativa in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico ai sensi della legislazione nazionale e regionale vigente;
- (29) progetto e la relativa documentazione di cui alla vigente normativa in materia di energia, con particolare riferimento a quanto prescritto dal Dlgs n° 192 del 19.02.2005 (integrato e modificato dal Dlgs n° 311 del 29.12.2006), dalla Legge Regionale 22 del 29.05.2007 e relativo Regolamento di attuazione emanato con provvedimento del Presidente della Giunta regionale n° 1 in data 22.1.2009
- (30) in caso di ampliamenti modello Istat per la rilevazione dell'attività edilizia.

- (31) documentazione specifica richiesta dalle norme di P.U.C. con riferimento al sub-ambito di appartenenza ove ricade la nuova edificazione

Note:

(*) Tutta la documentazione prodotta deve essere raccolta in un fascicolo formato UNI A4 ed inoltre:

- a) le pagine delle relazioni dovranno essere numerate secondo il seguente schema : “numero di pagina/numero totale delle pagine che compongono il fascicolo” ;
- b) le fotografie vanno montate su cartoncino formato A4 e stampate a colori su formato almeno di cm. 15 x 20 o 13 x 18 ;
- c) le tavole grafiche [esclusivamente in formato A4 (mm. 210 x 297), A3 (mm.297 x 420), A2 (mm. 420 x 594), A1 (mm. 594 x 841) e AO (mm. 841 x 1189)] dovranno riportare opportuno cartiglio posto in basso a destra della tav. con indicati:
 1. generalità, recapito postale e telefonico, codice fiscale, titolarità e firma del richiedente ;
 2. oggetto dell'intervento ;
 3. specifica se si tratta di progetto ex-novo o di variante ;
 4. localizzazione dell'intervento ;
 5. oggetto della tavola e data;
 6. scala ;
 7. numero della tavola secondo il seguente schema : “numero della tavola / numero totale delle tavole che compongono il progetto”;
 8. generalità, recapito postale e telefonico, codice fiscale, firma e timbro del progettista ;
- d) ogni pianta o sezione nella parte interessata dall'intervento deve essere quotata nella sue principali dimensioni, quali:
 1. larghezze esterne ed interne di ogni locale ;
 2. larghezze ed altezze delle aperture esterne ed interne ;
 3. spessore dei muri ;
 4. altezze interne utili dei piani, con specificazione, nel caso di solai inclinati, di quelle massima, media e minima ;
 5. spessore dei solai ;
 6. altezza del fabbricato.

ALLEGATO 1)

DICHIARAZIONI RESE A FIRMA DEL TECNICO PROGETTISTA DA ALLEGARSI ALLA DOMANDA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Il sottoscritto progettista, come sopra generalizzato, in relazione alle opere edilizie di cui alla richiesta di PERMESSO DI COSTRUIRE, rispetto alla quale il presente allegato costituisce parte integrante, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 359 - 481 del codice penale e degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA:

CHE GLI INTERVENTI DI PROGETTO:

1)- rientrano nelle casistiche indicate all'art. 24 LR 16/08 e smi e non risultano ascrivibili a quelli soggetti a DIA obbligatoria, ovvero trattasi di:

-NUOVA COSTRUZIONE (art. 24 comma 1 lett. a LR 16/08 e smi)

più in particolare – con esclusione di quelli soggetti a DIA obbligatoria a norma dell'art. 23 - consistenti in :

-realizzazione di edifici e di manufatti edilizi fuori terra ed interrati con esclusione delle pertinenze se disciplinate dallo strumento urbanistico comunale a norma dell'art. 17 comma 4 (art. 15 comma 1 lett. a LR 16/08 e smi)

-ampliamenti di edifici esistenti eccedenti quelli ammessi dallo strumento urbanistico generale in deroga ai parametri urbanistico – edilizi (art. 15 comma 1 lett. b LR 16/08 e smi)

-esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria (art. 15 comma 1 lett. c LR 16/08 e smi)

-realizzazione di impianti che non siano al servizio di edifici o di attrezzature esistenti (art. 15 comma 1 lett. d LR 16/08 e smi)

-installazione di manufatti leggeri, di strutture di qualsiasi genere, anche prefabbricati e anche non infissi stabilmente al suolo (quali roulotte, campers, case mobili, cabine e attrezzature balneari, chioschi, bungalow), che siano utilizzate come abitazione o altre funzioni che prevedano la permanenza di persone oppure siano utilizzati come depositi, magazzini e simili, e che siano diretti a soddisfare esigenze non meramente temporanee – **NON RIENTRANO NELLE ESIGENZE TEMPORANEE QUELLE A CADENZA STAGIONALE O PERIODICA** (art. 15 comma 1 lett. e LR 16/08 e smi)

-occupazioni di suolo mediante deposito di merci o di materiali e la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto o di manufatti funzionali all'attività cantieristica navale di cui all'art. 21, comma 2, lett. a se finalizzata a soddisfare esigenze non temporalmente circoscritte e comunque di durata superiore a due anni (art. 15 comma 1 lett. f LR 16/08 e smi)

-RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA come definita all'art. 16 LR 16/08 e smi (art. 24 comma 1 lett. b LR 16/08 e smi)

□-RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA,

ovvero interventi volti trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente sotto il profilo delle caratteristiche tipologiche, formali e strutturali dell'edificio preesistente, nei termini indicati all'articolo 83, eventualmente prevedenti, anche alternativamente, l'aumento del il carico urbanistico nei termini indicati all'articolo 38;

ivi compresa la demolizione e successiva ricostruzione, eccedente i limiti stabiliti dall'art. 23, comma 1 lett c LR 16/08 e smi, ovvero **comportanti modifiche esterne all'edificio** (art. 24 comma 1 lett. c LR 16/08 e smi)

più in particolare consistenti in :

□-aumento della superficie esistente o la realizzazione di nuovi vani abitabili non derivanti dalla semplice divisione di quelli esistenti (art. 10 comma 2 lett. a LR 16/08 e smi)

□-suddivisione di una unità immobiliare in due o più unità immobiliari (art. 10 comma 2 lett. b LR 16/08 e smi)

□-mutamento di destinazione d'uso connessi all'esecuzione di opere edilizie (art. 9 comma 2 lett. c LR 16/08 e smi):

□-senza aumento del carico urbanistico nei termini indicati dall'articolo 38, ma accompagnati da un complesso di opere tali da alterare le caratteristiche tipologiche, formali e strutturali dell'organismo preesistente di cui all'articolo 83

□-con aumento del carico urbanistico nei termini indicati dall'articolo 38, anche non comportanti alterazioni delle caratteristiche tipologiche, formali e strutturali dell'organismo preesistente di cui all'articolo 83

□-trasformazione dei locali costituenti superficie accessoria nell'originario titolo abilitativo in locali costituenti superficie agibile a norma dell'articolo 67 (art. 10 comma 2 lett. d LR 16/08 e smi)

□-demolizione e successiva ricostruzione di un fabbricato esistente, intendendosi per tale la ricostruzione sullo stesso sedime, con possibilità di scostamento entro un massimo di un metro, che rispetti la sagoma e i volumi originari fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica e quelle previste come obbligatorie dalle normative tecniche di settore (art. 10 comma 2 lett. e LR 16/08 e smi)

□-ampliamenti diversi da quelli di nuova costruzione di cui all'articolo 15 e quindi entro soglie percentuali predeterminate dallo strumento urbanistico generale in deroga ai parametri urbanistico – edilizi (art. 10 comma 2 lett. f LR 16/08 e smi)

□-.....

□-**SOSTITUZIONE EDILIZIA** come definita dall'art. 14 LR 16/08 e smi ,

ovvero interventi volti alla demolizione e successiva ricostruzione di un volume pari o inferiore a quello esistente, non riconducibile nella definizione di cui all'art. 10 comma 2 lett. e LR 16/08 e smi (art. 24 comma 1 lett. d LR 16/08 e smi)

□-**RESTAURO** (art. 8 LR 16/08 e smi) eccedente i limiti di cui all'art. 23 comma 1 lett. b LR 16/08 e smi

ovvero interventi consistenti in un insieme sistematico di opere che, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche, formali e strutturali dell'edificio, quali definite all'articolo 83, ne consentono la conservazione e il recupero valorizzandone i caratteri e rendendone possibile un uso adeguato alle intrinseche caratteristiche; detti interventi riguardano edifici vincolati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni, o dichiarati di valore storico, culturale o architettonico dallo strumento urbanistico generale e dal PTCP;

comportanti modifiche esterne dell'edificio (art. 24 comma 1 lett. e LR 16/08 e smi)

più in particolare consistenti in :

- modifiche interne necessarie per migliorare le condizioni igieniche o statiche nonché quelle per realizzare locali tecnici che si rendono indispensabili per l'installazione degli impianti tecnologici necessari agli usi previsti per gli immobili (art. 8 comma 3 LR 16/08 e smi);
- recupero degli elementi storici, architettonici o artistici o il ripristino delle parti alterate dei fronti esterni ed interni e degli ambienti interni (art. 8 comma 4 lett. a LR 16/08 e smi);
- ricostruzione filologica di parti dell'edificio eventualmente crollate o demolite (art. 8 comma 4 lett. b LR 16/08 e smi);
- conservazione o il ripristino dell'impianto distributivo - organizzativo originale (art. 8 comma 4 lett. c LR 16/08 e smi);
- conservazione, il ripristino o il miglioramento degli spazi liberi di pertinenza dell'edificio quali, tra gli altri, le corti, i larghi, i piazzali, gli orti, i giardini, i chiostri, i porticati (art. 8 comma 4 lett. d LR 16/08 e smi);
- consolidamento, con eventuale sostituzione delle parti non recuperabili, dei seguenti elementi strutturali:
 - muraure portanti sia interne che esterne (art. 8 comma 4 lett. e LR 16/08 e smi);
 - solai e volte;
 - scale;
 - tetto con eventuale ripristino della copertura originale;
- eliminazione delle superfetazioni costituenti parti incongrue dell'impianto originario (art. 8 comma 4 lett. f LR 16/08 e smi);
- inserimento degli impianti tecnologici e igienico - sanitari nonché per l'efficienza energetica dell'edificio nel rispetto dei caratteri storici, culturali o architettonici (art. 8 comma 4 lett. g LR 16/08 e smi);
- miglioramento strutturale ai sensi della normativa di settore (art. 8 comma 5 LR 16/08 e smi);
- Interventi di recupero del patrimonio esistente ricadenti negli ambiti di degrado individuati ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 2 della L.R. n° 29/02
-

□-**RISANAMENTO CONSERVATIVO** (art. 9 LR 16/08 e smi) eccedente i limiti di cui all'art. 23 comma 1 lett. b LR 16/08 e smi
ovvero interventi volti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche, formali e strutturali dell'edificio, quali definite all'articolo 83, ne consentano destinazioni d'uso con esse compatibili;

comportanti modifiche esterne dell'edificio (art. 24 comma 1 lett. e LR 16/08 e smi)

più in particolare consistenti in :

- consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze

dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, sempre che vengano rispettati l'impianto strutturale, tipologico ed architettonico (art. 9 comma 2 LR 16/08 e smi);

□-interventi volti a realizzare nuovi servizi igienico - sanitari nonché locali per impianti tecnologici e per l'efficienza energetica dell'edificio, anche mediante modeste modifiche della conformazione delle coperture (tali impianti devono essere realizzati all'interno dell'edificio ogni volta che ciò risulti tecnicamente possibile. In caso di documentata impossibilità è consentito realizzarli all'esterno a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti necessari per inserirli nel contesto dell'edificio (art. 9 comma 2 LR 16/08 e smi);

□- interventi di miglioramento strutturale ai sensi della normativa di settore (art. 9 comma 3 LR 16/08 e smi);

□-.....

□-INTERVENTI di cui all'art. 23, nei casi in cui non si verificano le condizioni per l'assoggettamento a DIA obbligatoria (art. 24 comma 1 lett. f LR 16/08 e smi)

più in particolare consistenti in :

□-**Manutenzione straordinaria** (art. 7 LR 16/08 e smi)

ovvero le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali delle costruzioni, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico - sanitari e tecnologici, sempre che dette modifiche non alterino i volumi, le superfici e non mutino le destinazioni d'uso delle singole unità immobiliari;

CHE COMPORANTO la modifica di quote del terreno oltre due metri rispetto al profilo sistemato

salvo che dette opere non siano già specificamente disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale (art. 23 comma 1 lett. a LR 16/08 e smi)

più in particolare consistenti in :

□-sistemazioni di spazi aperti anche mediante modifiche alle quote del terreno preesistente e la realizzazione di muri di contenimento di natura pertinenziale o la demolizione di manufatti e costruzioni (art. 7 comma 2 lett. b LR 16/08 e smi);

□-installazione di recinzioni con opere murarie **SUPERIORI a 50 cm.** (art. 7 comma 2 lett. g LR 16/08 e smi);

□-.....

Per gli edifici adibiti ad attività industriali e artigianali:

□-installazione di impianti tecnologici, ANCHE ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO, e la realizzazione di impianti e opere necessari al rispetto della normativa sulla tutela dagli inquinamenti e sulla igienicità degli edifici e la sicurezza delle lavorazioni, COMPORANTO aumento delle superfici agibili di calpestio, mutamento delle destinazioni d'uso (art. 7 comma 3 lett. a LR 16/08 e smi);

□-opere di natura statica, igienica, tecnologica e funzionale necessarie per conservare e integrare l'efficienza degli impianti produttivi esistenti e la salubrità delle costruzioni che li ospitano, COMPORANTO incremento della superficie lorda di pavimento (art. 7 comma 3 lett. b LR 16/08 e smi);

□-.....

2)-SONO CONFORMI RISPETTO AI PIANI TERRITORIALI DI LIVELLO SOVRACOMUNALE E AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI O ADOTTATI E AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' ALLE NORME DI SICUREZZA, A QUELLE IGIENICO - SANITARIE ED A TUTTE LE DISPOSIZIONI APPLICABILI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE

3)-SONO :

- non onerosi** ai sensi dell'art. 38 LR 16/08 e smi (ex L.R. n° 25/95)
- onerosi** ai sensi dell'art. 38 LR 16/08 e smi (ex L.R. n° 25/95)
 - altro: _____

4)-CHE l'intervento di che trattasi:

- deve essere ancora realizzato;
- è già stato realizzato e pertanto l'intervento è da intendersi **in sanatoria**
 - ai sensi dell'art. 49 comma 1 LR 16/08 e smi (accertamento di conformità)** in quanto l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente e non in contrasto con quella adottata sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della presente domanda;
 - giurisprudenziale ai sensi dell'art. 49 comma 5 LR 16/08 e smi** in quanto l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente e non già con quella adottata al momento della realizzazione dello stesso

5)-CHE l'intervento di che trattasi:

- RICADE** in zona vincolata sotto il profilo paesaggistico ambientale ma le opere previste, non apportando modifica agli spetti esteriori dei fabbricati/manufatti e/o dei luoghi, non hanno valenza ambientale ai sensi del D. Lgs. 42/04 e s.m.i.
- RICADE** in zona vincolata sotto il profilo paesaggistico ambientale e le opere previste apportano modifica agli aspetti esteriori dei fabbricati/manufatti e/o dei luoghi; **CHE** in ragione di quanto sopra:
necessita acquisire:

-l' **Autorizzazione Paesaggistica** ex artt. 146, 159 D. Lgs. 42/04 e s.m.i.

-l' **Accertamento di Compatibilità** ai sensi del comma 5 art. 167 e del comma 1 quater art. 181 D. Lgs. 42/04 e s.m.i. - in caso di **sanatoria - trattandosi di interventi già realizzati rientranti nella casistica di cui al comma 4 art. 167 e comma 1 ter art. 181 D. Lgs. 42/04 e s.m.i.** e precisamente consistenti in:

- a).lavori realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati
- b).lavori che comportato l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica
- c).lavori non configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380
ai fini del **rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in sanatoria** ex comma 12 art. 146 D. Lgs. 42/04 e s.m.i. previa acquisizione del preventivo parere vincolante alla Sovr. BB.AA. della Liguria;

6)-CHE ai sensi del vigente **PTCP Regione Liguria** l'area interessata dagli interventi è classificata come segue:

Assetto geomorfologico: Assetto vegetazionale: Assetto insediativo:

7)-CHE ai sensi del **PUC vigente** l'area interessata dagli interventi è normata come segue:

.....

8)-CHE il rilievo dell'immobile e le destinazioni d'uso riportate sugli elaborati allegati corrispondono fedelmente allo stato attuale dei luoghi e dell'immobile stesso

9)-CHE l'intervento previsto

- RISULTA attuabile a mezzo di Permesso di Costruire convenzionato
- NON RISULTA attuabile a mezzo di Permesso di Costruire convenzionato

10)-CHE l'intervento

- NON E' SUBORDINATO al benessere di altri Enti / Uffici
- E' SUBORDINATO al benessere di altri Enti / Uffici (come in particolare evidenziato e pertanto, in ragione di ciò, è soggetto ai seguenti vincoli e quindi al benessere di altri Enti / Uffici / etc. c/o i quali necessita richiedere ed acquisire specifico Nulla – Osta / Parere / Autorizzazione/ Atto di Assenso come si seguito elencati:

.....

DICHIARA inoltre:

OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE ZONE SISMICHE ART. 93 DPR 380/01

CHE ai sensi del Capo IV – sezione I: NORME PER LE COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA e sezione II: VIGILANZA SULLE COSTRUZIONI IN ZONE SISMICHE (art. 93) - DPR 380/01 la *progettazione* delle opere di cui alla presente è *conforme* alle norme tecniche relative alla classificazione sismica di riferimento comunale e che pertanto, prima dell'inizio dei lavori, si provvederà al deposito del relativo progetto esecutivo. L'inizio degli stessi è dunque subordinato al ricevimento della comunicazione, da inviarsi dal Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia, dell'avvenuta registrazione della relativa documentazione tecnica.

CHE l'intervento previsto:

- COMPORTA l'obbligo della redazione del progetto strutturale
 - allegato alla presente
 - da prodursi in seguito

-**trattandosi di intervento da qualificarsi quale sopraelevazione** (ai sensi del Capo IV – sezione I : NORME PER LE COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA art. 90), la sua realizzazione dovrà essere preventivamente autorizzata con specifica AUTORIZZAZIONE dal Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia; a tal fine :

- allega alla presente la relativa autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale
- produce progetto strutturale di sopraelevazione in triplice copia da trasmettere all'Amministrazione Provinciale

- comunica che produrrà successivamente progetto strutturale di sopraelevazione in triplice copia da trasmettere all'Amministrazione Provinciale

- COMPORTA l'obbligo della redazione del progetto strutturale IN SANATORIA (in caso di LAVORI IN SANATORIA)
 - viene allegato alla presente l'attestato di deposito già effettuato c/o l'Amministrazione Provinciale Zone Sismiche
 - sarà depositato a proprie cure direttamente c/o l'Amministrazione Provinciale Zone Sismiche

-che le opere da realizzarsi **non rilevano** ai fini della normativa sismica.

OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE IN MATERIA DI OPERE CEMENTO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA – ART. 65 DPR 380/01

CHE l'intervento, ai sensi del Capo I – **sezione I: DISCIPLINA DELLE OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA (art. 65) - DPR 380/01:**

-NON prevede la realizzazione di opere in cemento armato, normale o precompresso, e/o a struttura metallica e pertanto NON COMPORTA l'obbligo della redazione del progetto strutturale di cui ai predetti articoli di legge

-prevede la realizzazione di opere in cemento armato, normale o precompresso, e/o a struttura metallica e pertanto COMPORTA l'obbligo della redazione del progetto strutturale:

-allegato alla presente

-da prodursi in seguito

-HA COMPORTATO la realizzazione di opere in cemento armato, normale o precompresso, e/o a struttura metallica e pertanto COMPORTA l'obbligo della redazione del progetto strutturale come **DENUNCIA TARDIVA in 4 copie – IN CASO DI SANATORIA**

-allegato alla presente

-NON allegato alla presente

OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE DEL VIGENTE PUC E DEL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (art. 31 comma 2 LR 16/08 e smi)

CHE le opere da realizzare, o realizzate in caso di sanatoria, sono conformi agli strumenti urbanistici adottati ed approvati, al Regolamento Edilizio, e non contrastano con le disposizioni di sicurezza igienico sanitarie e con le altre norme vigenti in materia

IN ORDINE AL RISPETTO DELLE NORMATIVE IGIENICO SANITARIE

-CHE l'intervento di che trattasi non necessita di parere igienico – sanitario

-CHE l'intervento di che trattasi NECESSITA di PARERE IGIENICO SANITARIO, a tal fine:

-allega PARERE IGIENICO – SANITARIO rilasciato dalla competente USL

-allega copia della documentazione ai fini della richiesta del relativo parere ASL per il tramite dello Sportello

-**DICHIARA** inoltre **(solo nella ricorrenza dei casi di cui all'art. 11 LR 16/08 e smi):**

che trattasi di intervento sul patrimonio edilizio esistente relativo a singola unità immobiliare che incide sugli aspetti igienico – sanitari in ordine al quale si può prescindere dai relativi requisiti in quanto:

-l'immobile presenta caratteristiche tipologiche strutturali o architettoniche da salvaguardare

-la conformazione strutturale dell'unità immobiliare non consente l'osservanza dei requisiti medesimi;

a tal fine **ATTESTA**

(32) l'esistenza delle condizioni di cui sopra che si documentano a mezzo di idonea relazione corredata da grafici e documentazione fotografica esplicative;

(33) il complessivo miglioramento delle condizioni igienico – sanitarie preesistenti

OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE SULLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SUL RISPARMIO ENERGETICO - DECRETO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N° 37/2008

CHE nell'ambito delle suddette opere saranno "installati, trasformati e/o ampliati" gli impianti tecnologici

appresso precisati (peraltro senza conseguire la necessità di introdurre alcuna modifica all'aspetto dell'edificio) per i quali l'art. 5 comma 1 del decreto n.37/2008 dispone che sia redatto progetto:

A1) impianto elettrico di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art. 5 comma 2 del decreto n. 37/2008
 si no

nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento

A2) impianto elettrico di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art. 5 comma 2 del decreto n. 37/2008
che **non** rientra nei casi da esso individuati (limiti dimensionali inferiori)

si no
 nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento

B1) impianto radiotelevisivo si no

nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento

B2) impianto elettronico, in quanto coesistente con impianto elettrico di cui al punto

A1 si no
 A2 si no
 nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento

C1) impianto di riscaldamento già dotato di canna fumaria collettiva ramificata

si no
 trasformazione/rifacimento e/o ampliamento

C2) impianto di riscaldamento si no

nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento

C3) climatizzazione estiva/invernale si no

nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento

D) impianto relativo alla distribuzione e all'utilizzazione di gas combustibili

si no
 nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento

E) impianto di condizionamento / refrigerazione si no

nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento

F) impianto idrosanitario si no

nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento

G) impianto di protezione antincendio si no

nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento

Considerato che l'impianto gli impianti
di cui all'__ letter_____, rientra__ tra quelli per i quali il comma 1 del suddetto articolo 5
prevede che il progetto sia redatto da un professionista iscritto nel relativo albo professionale
secondo la specifica competenza richiesta, i__ progett__

viene depositato vengono depositati

contestualmente alla presente comunicazione (art. 11 comma 2 decreto n. 37/2008):

Il progetto de ___ impiant__ di cui all'__ letter__, in quanto **non** riconducibil__
a__ cas__ di cui all'art. 5 comma 2 del decreto n. 37/2008, sarà redatto e sottoscritto dal **responsabile
tecnico dell'impresa installatrice** e depositato presso Codesto Sportello Unico per l'Edilizia, a cura
della medesima impresa, entro 30 giorni dalla conclusione dei relativi lavori unitamente alla
dichiarazione di conformità.

Poiché l'intervento necessita del deposito della **documentazione di cui all'art. 28 comma 1 della L. n.
10/1991** e s.m. e i. , questa

viene depositata contestualmente alla presente comunicazione.

sarà depositata, con espresso riferimento alla presente comunicazione, prima dell'inizio dei relativi
lavori.

Contestualmente alla dichiarazione di fine lavori verrà presentata **asseverazione** circa "**la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto**" nonché, ricorrendo il caso, "attestato di qualificazione energetica dell'edificio come realizzato" (art.8 comma 2 D.Lgs. n. 192/2005 e s. m. e i. e art. 28 della L.R. n. 22/2008).

CHE:

- le opere non comportano installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione- fumari;

- i condotti di esalazione-ventilazione-fumari di nuova installazione e/o modificati rispettano le norme UNI-CIG L. 1083/1971

IN RELAZIONE AL SISTEMA DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE

CHE il progetto in argomento :

- NON COMPORTA nuovo allaccio fognario

- COMPORTA nuovo allaccio fognario e pertanto necessità acquisire N.O. ACAM
 - a tal fine si allega la necessaria documentazione per acquisire il preventivo N.O. ACAM dichiarazione di allacciabilità
 - a tal fine si allega parere ACAM all'allacciabilità

- COMPORTA l'installazione di
 - a tal fine si allega la necessaria documentazione per acquisire la necessaria autorizzazione provvisoria allo scarico
 - a tal fine è già esistente Autorizzazione allo Scarico n° ____ del ____ rilasciata da: _____ che si allega in copia

**IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO IN ORDINE ALLA PRODUZIONE DI TERRE E ROCCE DI SCAVO
(L. 443/01, art. 186 D. Lgs. 152/06 e smi e DGRL n° 878/06 ed altra normativa tecnica di settore)**

CHE il progetto in argomento, on riferimento al disposto di cui all'**art.186 del D.Lgs. n. 152/2006** (sostituito, in ultimo, dall'art.2 comma 23 del D.Lgs. n. 4/2008), ai fini delle verifiche intese dall'art. 186 comma 3 del decreto citato :

- NON DETERMINA la necessità di movimento terra, comunque generato (scavo, riporto, movimentazione in sito, etc.)
- DETERMINA la necessità di movimento terra, comunque generato (scavo, riporto, movimentazione in sito, etc.), in ragione di ciò -si allega DICHIARAZIONE / RICHIESTA DA INOLTARE ALL'ARPAL corredata della documentazione prevista ai sensi dell'art. 186 D. Lgs. 152/06 come in ultimo modificato dal D. Lgs. 4/2008, in tale ultimo caso si dichiara altresì:
 - la committenza è intenzionata a **impiegare nel medesimo sito le terre e/o rocce di scavo** movimentate nell'ambito delle opere previste dal presente progetto, quali peraltro necessarie alla sua realizzazione ultima e stimate in circa metri cubi, così che è certa fin da subito l'intenzione di utilizzarle integralmente in tal senso.

- nel caso in cui le suddette terre e/o rocce di scavo non siano integralmente riutilizzate nell'ambito del sito di previsto intervento, in quanto in esubero rispetto alle quantità che si rileveranno necessarie, **saranno smaltite in discarica** debitamente autorizzata e a cura e responsabilità
- della ditta esecutrice delle opere della committenza
- che la committenza è intenzionata a smaltire in discarica debitamente autorizzata le terre e/o rocce di scavo movimentate nell'ambito delle opere previste dal presente progetto, stimate in circa metri cubi, in quanto non necessarie alla sua realizzazione ultima e a cura e responsabilità
 - della ditta esecutrice delle opere della committenza

Dichiara altresì

di essere a conoscenza del fatto che i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo non potranno essere superiori ad un anno

- e che le terre e/o rocce di scavo ulteriormente necessarie alle opere di riempimento e rimodellazione, quantificate approssimativamente in mc., non proverranno da siti contaminati o sottoposti a interventi di bonifica.

Per quanto sopra **ritiene e conviene** la necessità di dover comunque subordinare l'inizio dei lavori all'ottenimento di **specifico consenso**, ciò che la committenza si è impegnata fin d'ora a richiedere a Codesta Amministrazione con separata istanza, al fine di ottenere il nulla osta per l'utilizzo dei volumi di scavo, in quanto conseguenti e necessari al previsto intervento sulle terre, nell'ambito dello stesso sito, ovvero per conoscere i diversi adempimenti che si ritenessero necessari nel caso di specie.

- trattasi di Permesso di Costruire in sanatoria previa accertamento di conformità ex art. 43 LR 16/08 e smi pertanto le opere risultano già realizzate e concluse

**OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
(capo III – sezioni I e II DPR 380/01)**

CHE l'opera è stata progettata :

- nel rispetto della legge 13/1989 e s.m.i. recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e nel rispetto del D.M. 236/89 che detta le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, la visitabilità e l'adattabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, trattandosi di:
 - Edificio privato
 - Edificio residenziale sovvenzionato
 - Edificio residenziale pubblico agevolato
- Nel rispetto dell'art. 82 del DPR 380/01 e s.m.i. trattandosi di:
 - Edificio pubblico
 - Edificio privato aperto al pubblico

OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI MOBILI ED ALLE PRESTAZIONI D'OPERA

CHE :

- l'intervento **RIENTRA** nelle casistiche previste all'art. 3 comma 3 del D. Lgs. 494/1996 e s.m.i. sulla sicurezza nei cantieri temporanei mobili
- l'intervento **NON RIENTRA** nelle casistiche previste all'art.3 comma 3 D.Lgs. 494/1996 e s.m.i.

Con riferimento alle prestazioni d'opera dichiara di essere a conoscenza di quanto già precisato dalla committenza e cioè che l'esecuzione delle opere in assenza dell'avvenuta presentazione del D.U.R.C. consegue che le stesse devono ritenersi eseguite in assenza di titolo.

-trattasi di richiesta di permesso in sanatoria previa accertamento di conformità ex art. 49 LR 16/08 e smi pertanto le opere risultano già realizzate e concluse

IN MATERIA DI ONERI DI URBANIZZAZIONE ex L.R. 25/95

CHE gli interventi previsti risultano:

-NON ONEROSI ai sensi della L.R.n° 25/95 e s.m.i. (ex art. 39 LR 16/08ne smi)

-ONEROSI ai sensi della L.R. n° 25/95 e s.m.i. (ex art. 38 LR 16/08 e smi) e che SU calcolate al netto delle murature perimetrali ed al lordo delle divisioni interne oggetto di ristrutturazione, ampliamento e nuova costruzione risultano essere le seguenti:

SU di RISTRUTTURAZIONE: MQ _____

SU di AMPLIAMENTO: MQ _____

SU di NUOVA COSTRUZIONE: MQ _____

Come esplicitato negli allegati conteggi e planimetria di riferimento

-trattandosi di **istanza in sanatoria** con **ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'** (art. 49 comma 3 LR 16/08 e smi) **l'importo degli oneri è dovuto in misura doppia**, ovvero, in caso di interventi gratuiti a norma di legge, in misura pari a quella prevista in applicazione della LR 25/95 e smi.

-trattandosi di **istanza in sanatoria GIURISPRUDENZIALE** (art. 49 comma 5 LR 16/08 e smi), fermo restando gli effetti penali, **l'importo degli oneri è dovuto in misura tripla** ovvero, in caso di interventi gratuiti a norma di legge, in misura doppia di quella prevista in applicazione della LR 25/95 e smi.

DIREZIONE LAVORI

Con la presente

-si comunica l'assunzione dell'incarico di **direttore dei lavori** valutando le opere di che trattasi eseguibili come da elaborati grafici depositati ciò anche con riferimento alle ottemperanze previste dall'art.8 comma 2 del D.Lgs.192/2005 e s. m. e i., la cui omissione comporta "*l'inefficacia a qualsiasi titolo della dichiarazione di fine lavori*" in tal caso COMUNICA altresì che:

assumerà la vigilanza ed il controllo sul processo di gestione del materiale di risulta comunque generato dall'attività in argomento (ciclo rifiuti, conferimento a discarica, etc.) producendo, in sede di collaudo, gli idonei documenti caratterizzanti le modalità di smaltimento

-si prende atto che la figura del **direttore dei lavori** (anche con eventuale riferimento alle ottemperanze previste dall'art. 8 comma 2 D. Lgs. 192/05 e smi) sarà individuata e comunicata dal richiedente al Comune in sede di presentazione dell'eventuale progetto strutturale da inoltrare all'Amministrazione provinciale o, in assenza di tale adempimento, in sede di comunicazione di inizio lavori

-trattasi di richiesta di permesso in sanatoria previa accertamento di conformità ex art. 49 LR 16/08 e smi pertanto le opere risultano già realizzate e concluse

Costituiscono parte integrante della presente gli allegati grafici elencati nella richiesta di Permesso di Costruire avanzata dal/i richiedente/i - titolare/i.

Eventuali

note/precisazioni:

.....
.....
.....

Follo, li _____

Il tecnico progettista

(timbro

e

firma).....

(solo nel caso in cui il progettista non sia anche direttore dei lavori:)

Visto gli elaborati e la relazione del progettista

Il direttore dei lavori

(anche con riferimento alle ottemperanze previste dall'art.8 comma 2 del D.Lgs.192/05 e s. m. e i., la cui omissione comporta "l'inefficacia a qualsiasi titolo della dichiarazione di fine lavori")

(timbro e firma).....

Il direttore dei lavori relativi all'impianto termico:

(anche con riferimento alle ottemperanze previste dall'art.8 comma 2 del D.Lgs.192/05 e s. m. e i., la cui omissione comporta "l'inefficacia a qualsiasi titolo della dichiarazione di fine lavori")

(timbro e firma).....

